



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"BALDESSANO-ROCCATI"
Viale Garibaldi, 7 – 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011 9720387 – 011 9721808
C. F. 84509050013 – C. U. UFN6QS
TOIS008006@istruzione.it – TOIS008006@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PCTO DI ISTITUTO (DELIBERA N. 12 DEL 21.05.2025)

Constatata la regolarità della convocazione e verificata la regolare costituzione dell'organo,
Visto l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145,
Visto il D.M. 774 del 4 settembre 2019 (Linee Guida Ministeriali attuative dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145),
Vista la Delibera n. 30 del 28.11.2022 del Consiglio di Istituto,
Visto il D.M. n. 226 del 12.11.2024 (obbligatorietà dei PCTO),
Viste le intervenute modifiche organizzative interne,
Vista l'intervenuta transizione digitale operata dall'Istituto con riferimento alle modalità di gestione e documentazione dei PCTO,
Il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. Baldezzano-Roccati di Carmagnola, nella seduta del 21.05.2025

DELIBERA

la revisione del Regolamento PCTO di Istituto, il cui testo aggiornato – che sostituisce quello precedentemente in vigore - è di seguito integralmente riportato:

REGOLAMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ART. 1 PROGETTAZIONE PCTO DI ISTITUTO ED ORGANIZZAZIONE INTERNA.

1.1. In attuazione della normativa vigente (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, integrata dal D.M. 774 del 4 settembre 2019 contenente le relative Linee Guida attuative), l'I.I.S. Baldezzano-Roccati si propone di:

- a) procedere all'individuazione dei fabbisogni formativi del territorio e dei bisogni formativi degli studenti;
- b) definire i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio, dell'evoluzione del mondo del lavoro, nonché dei corsi universitari e di specializzazione post-diploma;

- c) individuare enti (anche del terzo settore), associazioni, imprese, organizzazioni, esperti, sia nel settore pubblico che nel settore privato, con cui avviare collaborazioni stabili o specifiche (per singoli progetti), in regime di convenzione o con altre procedure a norma di legge (es. per nomine di esperti);
- d) predisporre, mediante il presente Regolamento, il **progetto “PCTO” di Istituto**, da inserire nella propria offerta formativa triennale (P.T.O.F.), nonché progetti PCTO di Istituto annuali, in conformità al P.T.O.F., al Progetto PCTO di Istituto ed ai fabbisogni emersi, così come individuati e definiti ai sensi dei precedenti punti a) e b), tenuto conto delle specificità dei singoli indirizzi di studio, in coerenza con i rispettivi PECUP (Profili Educativi, Culturali e Professionali);
- e) stipulare accordi, protocolli o convenzioni, secondo necessità, con le strutture individuate ai sensi del precedente punto c);
- f) predisporre progetti PCTO-quadro triennali di indirizzo per le classi terze nonché progetti annuali di indirizzo e di classe, in attuazione ed integrazione dei progetti di Istituto di cui al precedente punto d) e realizzare, nell’ambito della propria offerta formativa, progetti idonei a soddisfare i requisiti dei PCTO definiti ai sensi dell’art. 6 del presente Regolamento;
- g) dotarsi di un’organizzazione interna volta all’assolvimento delle funzioni ed al perseguimento degli obiettivi individuati nei precedenti punti, con monitoraggio e rendicontazione annuali delle attività svolte.

ART. 2 - ATTUAZIONE, DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PCTO

2.1. La progettazione e la realizzazione dei percorsi, così come ridefiniti e rimodulati dall’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, devono contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del corso di studi frequentato dagli studenti e al relativo arricchimento formativo, potenziandone le attitudini ed assecondandone le inclinazioni personali.

Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite, a vario titolo e con differenti modalità, in variegati contesti di apprendimento, formali ed informali, presuppone l’integrazione di conoscenze con abilità personali, relazionali, gestionali a carattere trasversale (c.d. *soft skills*), la cui acquisizione ed il cui sviluppo non si esauriscono nel corso di studi, ma perdurano e maturano ulteriormente, secondo una logica di apprendimento permanente (*life-long learning*)-

I PCTO devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi, assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza (*learning by doing*), nell'ottica di elaborarla o rielaborarla all'interno di un contesto operativo specifico.

In tale prospettiva e per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO (a cura del Collegio docenti, dei singoli Consigli di Indirizzo e di Classe) con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, occorre tenere conto del contributo dei Dipartimenti disciplinari.

2.2. Ai fini di una predisposizione dei progetti PCTO di indirizzo e di classe, è indispensabile:

- individuare e definire analiticamente le competenze trasversali (*soft skills*) e/o professionali/specialistiche (*hard skills*) da sviluppare, in termini funzionali a favorire, per ciascun studente, l'emergere delle proprie attitudini, inclinazioni, potenzialità, nonché l'auto-orientamento;
- promuovere la riflessione preliminare degli studenti sulle relative attese rispetto all'esperienza progettuale da realizzare e, a posteriori, promuovere un feedback costruttivo sull'esperienza svolta, volto ad evidenziarne con oggettività punti di forza e di debolezza;
- coinvolgere gli studenti, laddove possibile, nella progettazione dei percorsi;
- attuare un'efficace comunicazione con l'utenza (studenti/famiglie);
- documentare e rendicontare, in conformità alle istruzioni operative di Istituto, i percorsi realizzati, secondo le modalità specificamente previste per ciascuno di essi e variabili a seconda del tipo di percorso.

ART. 3 – DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI; TUTORS (INTERNI ED ESTERNI).

3.1. La realizzazione dei PCTO avviene in conformità a quanto previsto nella **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro** (emanata con Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195, esteso, per quanto compatibile, ai ridenominati PCTO dall'art. 5 delle Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018).

Il suddetto provvedimento trova fondamento nel **Patto educativo di corresponsabilità**, a cui si rinvia espressamente, il quale, a sua volta, definisce i diritti e di doveri dei soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'offerta formativa (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, soggetti aventi responsabilità genitoriale, studenti)

3.2. In adempimento ai sovra citati provvedimenti normativi, l'I.I.S. Baldessano-Roccati garantisce, per ogni classe del triennio, un apposito **Tutor Aula**, riferimento diretto per l'utenza (studenti/famiglie) in relazione alla realizzazione e gestione dei PCTO.

3.3. Le funzioni del Tutor Aula PCTO (Tutor interno), vengono integrate, per quanto concerne la realizzazione di percorsi individuali svolti presso strutture diverse dall'Istituto Scolastico, dalla figura

del **Tutor esterno**, designato dalla struttura ospitante e figura di riferimento per gli studenti durante il periodo di stage/tirocinio/esperienza formativa.

3.4. Ogni studente ha il dovere di costruire, di concerto con il proprio Tutor Aula PCTO, dal quale, ove necessario, viene assistito e guidato, il proprio “portfolio PCTO personale”, ovvero il percorso formativo triennale risultante dalla combinazione di TUTTI i singoli percorsi seguiti nel corso del triennio, debitamente certificati e documentati.

Tale portfolio è GESTITO e DOCUMENTATO con modalità digitali, attraverso la piattaforma Laf school.

Art. 4 –PROGETTAZIONE ED ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI.

4.1. I PCTO delineati nell’ambito del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’I.I.S. Baldessano-Roccati o da esso riconosciuti costituiscono parte integrante del percorso formativo dello studente. Le attività didattico-formative, progettuali e/o esperienziali rientranti nei PCTO possono essere ampie ed articolate, oltre che strutturate con modalità e metodologie didattiche variabili, in coerenza con le finalità perseguite, le specificità dei singoli indirizzi di studio e le inclinazioni personali degli studenti, nell’ottica di favorirne un approccio motivazionale e critico rispetto alla formazione, allo studio ed all’orientamento post-diploma.

4.2. Più specificamente, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ministeriali, i PCTO *“si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa”*, la relativa progettazione deve essere *“flessibile e personalizzata”* (art. 4.1. delle Linee Guida Ministeriali) e *“deve temperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa”*, con un’articolazione strutturata su quattro matrici di competenze (declinate, nella progettazione dell’I.I.S. Baldessano-Roccati, in altrettanti “ASSI”):

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ASSE DELLE “SOFT SKILLS”);
- competenza in materia di cittadinanza (ASSE DELLA CITTADINANZA);
- competenza imprenditoriale (ASSE DELL’IMPRENDITORIALITÀ’);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (ASSE CULTURALE).

4.3. In tale prospettiva ed in coerenza con quanto indicato nei precedenti artt. 4.1. e 4.2., i percorsi inseriti nel P.T.O.F. (o attivabili sulla base delle linee guida ministeriali) possono includere:

- a) **percorsi di Istituto obbligatori per tutti gli studenti**, a prescindere dall’indirizzo di studi frequentato, **deliberati dal Collegio docenti** e volti a sviluppare competenze trasversali imprescindibili (es. competenze in materia di cittadinanza) e/o normativamente richieste (es.

corsi per la sicurezza, redazione di un curriculum vitae, orientamento in uscita) (**AREA COMUNE OBBLIGATORIA**);

- b) **curvature di indirizzo e percorsi di indirizzo**, rispettivamente **autorizzate a norma di legge** (curvature di indirizzo; es. percorsi CAD sviluppati nel triennio finale dell'indirizzo liceale scientifico, opzione scienze applicate) o **deliberati dal Collegio docenti, su proposta dei Consigli di indirizzo** (percorsi di indirizzo; es. percorsi C.L.I.L. per il triennio dell'indirizzo tecnico-turistico), **obbligatori per tutti gli studenti del corso di studi frequentato** e volti a sviluppare competenze specifiche (*hard skills*) connesse al rispettivo PECUP (*Profilo Educativo, Culturale e Professionale*) (**AREA SPECIFICA OBBLIGATORIA**);
- c) **percorsi di classe obbligatori o facoltativi per tutti gli studenti frequentanti la classe interessata**, **deliberati annualmente dai singoli Consigli di Classe**, in conformità alla propria programmazione annuale ed aventi indifferentemente carattere disciplinare, multidisciplinare o interdisciplinare (**AREA SPECIFICA OBBLIGATORIA** oppure **AREA SPECIFICA FACOLTATIVA**);
- d) **l'impresa formativa simulata**, la cui eventuale attivazione è regolata dalle apposite **Linee Guida Ministeriali** attuative della L. 145/2018, **previa delibera favorevole del Collegio docenti, su proposta dei Consigli di classe interessati (se riguardante una o più classi specifiche)**; una volta attivata, essa assume natura obbligatoria per gli studenti frequentanti le classi coinvolte (**AREA SPECIFICA OBBLIGATORIA**);
- e) **percorsi di gruppo o individuali (facoltativi e ad accesso individuale) organizzati dall'Istituto scolastico o dal medesimo accreditati e riconosciuti**; essi sono **deliberati annualmente dal Collegio docenti (se dal medesimo organizzati), dai Consigli di Classe o dai dipartimenti**, con inserimento nel Progetto PCTO di Istituto anche in corso d'anno; se trattasi di percorsi individuali dello studente svolti in autonomia (compresa l'autoformazione), essi possono essere riconosciuti dall'I.I.S. Baldessano-Roccati alle condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del presente Regolamento (**AREA COMUNE FACOLTATIVA** oppure **AREA SPECIFICA FACOLTATIVA**);
- f) **percorsi individuali personalizzati (sotto forma di stages, tirocini o esperienze formative, incluse quelle di volontariato e di service learning)**, da svolgersi presso enti (anche del terzo settore) o imprese convenzionati con l'Istituto scolastico o presso l'Istituto scolastico medesimo (es. progetto "green stage" per gli indirizzi tecnico e professionale agrario), **a carattere obbligatorio o facoltativo, secondo quanto stabilito nelle progettazioni di indirizzo o da ciascun Consiglio di classe**, coerentemente con il PECUP degli specifici indirizzi di studio (**AREA INDIVIDUALE OBBLIGATORIA** oppure **AREA INDIVIDUALE**

FACOLTATIVA, secondo quanto stabilito nelle progettazioni di indirizzo o dai Consigli di classe);

- g) **percorsi individuali personalizzati di studente-atleta di alto livello, di Conservatorio ed eventuali altre eccellenze normativamente regolate, attivabili obbligatoriamente o a discrezione dell'Istituzione Scolastica, in conformità alla normativa *pro tempore* vigente (AREA INDIVIDUALE OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA, secondo normativa e/o delibera del Collegio docenti);**
- h) **percorsi individuali personalizzati relativi a periodi scolastici di studio all'estero, attivabili secondo normativa *pro tempore* vigente e regolati da appositi patti formativi stipulati tra le parti coinvolte (AREA INDIVIDUALE FACOLTATIVA).**

4.4. I percorsi individuali personalizzati di cui ai precedenti punti f), g) e h) sono deliberati dai singoli Consigli di classe o secondo quanto indicato dalla normativa *pro tempore* vigente.

4.5. I percorsi individuali di stage/tirocinio/esperienza formativa esterni all'Istituzione scolastica sono regolati da apposite convenzioni (previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, dalla Legge 107/2015, nonché dalla L. 145/2018 e successive Linee Guida operative del MIM), stipulate tra l'Istituto Scolastico, nella persona del Dirigente Scolastico (o suo collaboratore delegato alla firma degli atti), e la struttura ospitante, nella persona del suo legale rappresentante.

4.6. Per i percorsi individuali di stage/tirocinio/esperienza formativa svolti all'interno dell'Istituzione scolastica (es. *stage* presso l'azienda agraria) NON è richiesta la stipula di convenzione.

4.7. Ogni percorso deve contemplare almeno una dimensione ed un asse di competenza, ma può anche comprendere più dimensioni e/o più assi di competenza.

4.8. L'Istituzione Scolastica si riserva espressamente di attivare ulteriori tipologie di PCTO nonché ulteriori modalità di svolgimento dei medesimi, anche con metodologie didattiche innovative; l'eventuale attivazione di ulteriori percorsi e/o di ulteriori modalità di svolgimento dei medesimi non implica revisione del presente Regolamento; in tale ipotesi, la delibera del Collegio docenti di relativa attivazione o di ratifica (se attivati in corso d'anno) ne costituirà automaticamente parte integrante.

4.9. I percorsi possono avere sia natura annuale, sia natura pluriennale, a seconda delle finalità con essi perseguite e delle metodologie didattiche utilizzate a tal fine.

ART. 5 – MODALITA' ORGANIZZATIVE E DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PERCORSI

5.1. I percorsi, flessibili e personalizzati, attivati in conformità al precedente art. 4, sono presentati annualmente all'utenza (studenti e famiglie) mediante un “Progetto PCTO annuale di Istituto”, denominato “Progetto PCTO Semaforo”, **pubblicato nell'apposita sezione del sito web PCTO entro il primo trimestre; eventuali deroghe in merito potranno essere deliberate o ratificate, per comprovati**

motivi (es. necessità di adeguamenti normativi), dal Collegio docenti. Il progetto comprende i percorsi relativi all'area comune (obbligatoria e facoltativa) e, in allegato, le singole **Progettazioni PCTO annuali di indirizzo**, a loro volta articolate nei percorsi di cui al precedente art. 4. **Il “Progetto PCTO annuale di Istituto” può essere integrato, in corso d’anno, da ulteriori percorsi**, qualora dovessero pervenire offerte esterne ritenute proficue o risultasse possibile incrementare l’offerta formativa interna; in tal caso, i nuovi percorsi saranno ratificati dal Collegio docenti di fine anno scolastico e il Progetto PCTO annuale di Istituto sarà da ritenersi automaticamente aggiornato mediante implicita integrazione dei medesimi.

5.2. Le **“Progettazioni annuali PCTO di indirizzo”** sono redatte annualmente dai Consigli di indirizzo e costituiscono, a loro volta, il quadro di riferimento sia per la progettazione attuata dai singoli Consigli di Classe, sia per i Tutor Aula PCTO, i quali traggono da essa le necessarie indicazioni per la gestione dei PCTO dei singoli studenti nonché per assistere e guidare ogni allievo/a nella costruzione del proprio **“portfolio PCTO”** ovvero il percorso di formazione PCTO triennale risultante dalla combinazione dei percorsi afferenti alle tre aree, digitalmente documentato.

5.3. Al fine di soddisfare i requisiti quantitativi (monte orario minimo) e qualitativi (distribuzione dei percorsi sulle tre dimensioni e sui quattro “assi” di competenze), l’I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che **la composizione del portfolio PCTO di ogni studente**, risultante dalle possibili combinazioni dei percorsi individuati e definiti al precedente art. 4, al termine del triennio finale del corso di studi, risulti determinata dalle seguenti aree: **un’area comune obbligatoria** (costituita dai percorsi obbligatori e uguali per tutti gli studenti dell’Istituto ed inseriti nell’AREA ROSSA), **un’area specifica obbligatoria** (costituita da percorsi opportunamente definiti nelle singole progettazioni di indirizzo o dai singoli Consigli di Classe, afferenti al PECUP ed inseriti in AREA GIALLA) e **un’area facoltativa** (rappresentata da percorsi scelti a discrezione dell’allievo/a, assecondando i propri interessi, attitudini, e inclinazioni, inseriti in AREA VERDE). I **“percorsi individuali personalizzati”**, inseriti in AREA ARANCIONE, possono essere, a loro volta, obbligatori o facoltativi, secondo normativa *pro tempore* vigente e/o progettazioni di indirizzo o di classe. L’equilibrio delle tre aree, tale da garantire le finalità perseguite dai PCTO ed i relativi criteri quantitativi e qualitativi (così come declinati nell’art. 6 del presente Regolamento), è assicurato dal Progetto PCTO annuale di Istituto e dalle correlate Progettazioni PCTO annuali di indirizzo, che ne costituiscono parte integrante ed essenziale, tenuto conto dell’evoluzione normativa, del PECUP dei singoli indirizzi di studio e dei bisogni formativi dei singoli studenti.

5.4. I percorsi contenuti nell’area obbligatoria (AREA ROSSA O GIALLA) sono gestiti dal Tutor aula PCTO. Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei percorsi contenuti in tale area e a svolgere, nell’arco del triennio, almeno un percorso facoltativo. **I percorsi facoltativi (di gruppo ad accesso**

individuale o individuali) ed i percorsi individuali personalizzati devono essere documentati secondo le modalità indicate nel Progetto PCTO annuale di Istituto e/o nelle Circolari *pro tempore* emanate.

5.5. I percorsi di Istituto obbligatori (area comune obbligatoria) sono organizzati dall'Istituto scolastico e possono essere realizzati mediante docenza interna e/o esterna (es. esperti di settore), in presenza, on line, con modalità mista (in tutto o in parte) o mediante videocorsi.

Tali percorsi possono consistere altresì in interventi di esperti, conferenze, seminari, corsi di formazione, cicli di incontri con enti, imprese, associazioni, organizzazioni, sia pubblici che privati, anche operanti nel terzo settore.

Gli interventi in presenza sono svolti in orario curricolare, mentre le attività formative on line e i videocorsi possono essere svolti (in tutto o in parte) in orario extracurricolare.

5.6. I percorsi di indirizzo e i percorsi di classe (area specifica obbligatoria o, nel caso dei percorsi di classe, anche facoltativa, nei casi di cui ai successivi art. 7.4 e 7.5) sono organizzati rispettivamente dai Consigli di indirizzo (in accordo con il Consiglio di Classe) o dal Consiglio di classe interessato e possono essere realizzati mediante docenza interna e/o esterna (es. esperti di settore/enti, imprese o associazioni convenzionati, ecc...), in presenza, on line, mediante videocorsi o con modalità mista (mediante due o più delle precedenti modalità).

Tali percorsi possono essere altresì integrati da uscite didattiche/visite/attività laboratoriali o esperienziali esterne presso le strutture eventualmente collaboranti al progetto, al fine di integrare i percorsi teorici con aspetti pratici/applicativi. Le eventuali uscite didattiche/visite/attività laboratoriali o esperienziali esterne possono essere considerate facoltative (per tutto l'indirizzo, per singole classi, per gruppi di studenti o singoli studenti) dall'organo collegiale competente, in coerenza con le finalità progettuali, oppure per sussistenza di gravi e documentati motivi, nell'ipotesi di richieste specifiche di esonero di partecipazione effettuate dall'utenza interessata.

Entrambi i percorsi, indipendentemente dalla relativa modalità di svolgimento, sono svolti in orario curricolare (ad eccezione delle uscite didattiche/visite/attività laboratoriali o esperienziali, che possono essere svolte anche in orario extracurricolare o sviluppate su più giorni, e dei videocorsi, che possono essere svolti sia in orario curricolare che extracurricolare).

Le **curvature di indirizzo** sono organizzate e gestite secondo l'apposito progetto sperimentale autorizzato e inserito nel quadro orario curricolare.

5.7. L'impresa formativa simulata (area specifica obbligatoria), ove attuata, viene organizzata ed attuata dal Consiglio di classe interessato, secondo le modalità indicate nel progetto presentato ed in conformità alle specifiche disposizioni normative (Linee Guida Ministeriali del 2019).

5.8. I percorsi di gruppo (facoltativi ad accesso individuale) e i percorsi individuali facoltativi organizzati dall'Istituto scolastico (area individuale facoltativa) possono essere svolti in presenza (in orario pomeridiano extracurricolare), online, in auto-formazione (es. percorsi svolti in autonomia), mediante videocorsi o in modalità mista (mediante due o più delle precedenti modalità); le relative modalità di iscrizione, attivazione, svolgimento e frequenza sono indicate nelle specifiche Circolari regolative, dalle quali sono integralmente disciplinati (es. progetto I.C.D.L., progetto teatro, ecc...), senza necessità di stipula di apposito patto formativo; esso viene sostituito dalla documentazione attestante l'avvenuta frequenza del relativo progetto formativo, debitamente caricata dagli studenti su piattaforma LAF School.

5.9. I percorsi individuali personalizzati consistenti in stages/tirocini/esperienze formative, obbligatori o facoltativi (area individuale obbligatoria oppure area individuale facoltativa, secondo quanto stabilito dalle singole progettazioni di indirizzo e/o dai Consigli di Classe) devono essere obbligatoriamente concordati dall'allievo/a interessato/a con il proprio Tutor aula PCTO e sono attivabili, di norma, a partire dal quarto anno di frequenza del corso di studi. Essi possono essere svolti in costanza di anno scolastico, in orario extracurricolare oppure in periodo estivo, terminate le lezioni, secondo quanto stabilito nel patto formativo intercorso con la struttura ospitante; nel caso in cui il percorso avvenga in corso d'anno scolastico, il Tutor d'Aula PCTO dovrà aver cura di verificare che esso sia compatibile con il carico di lavoro scolastico dell'allievo/a e ne assicuri i necessari tempi di riposo e ripristino delle energie fisiche e mentali. L'eventuale attivazione di tali percorsi individuali prima del quarto anno potrà avvenire solo qualora espressamente previsto dalla progettazione PCTO di indirizzo (ed alle condizioni in essa indicate) oppure previa specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico, in casi eccezionali, documentalmente comprovati e debitamente giustificati, da valutarsi con il Tutor Aula PCTO di riferimento e, comunque, deliberati dal Consiglio di Classe competente. I percorsi individuali sopra descritti possono assumere la forma di *stage*, tirocinio o altra esperienza formativa (incluse quelle di volontariato e di “*service learning*”) avente valore esperienziale e/o orientativo; l'attivazione, lo svolgimento, la documentazione e la ~~conclusione~~-ratifica dei medesimi sono regolati secondo quanto indicato nel Progetto PCTO annuale di Istituto, nonché dalle Circolari *pro tempore* emanate, tenuto conto di eventuali adeguamenti normativi e/o organizzativi interni. Sono consentite deroghe ai percorsi individuali obbligatori esclusivamente per giustificati e comprovati motivi, debitamente documentati; in tal caso, verificata la congruità delle motivazioni addotte e della documentazione prodotta, il percorso individuale obbligatorio potrà essere sostituito da un percorso individuale facoltativo, da concordare con il Tutor Aula PCTO, in modo da assicurare la stessa finalità didattico-formativa oppure orientativa di quello obbligatorio non effettuato; la sostituzione del percorso dovrà, poi, essere ratificata dal Consiglio di Classe.

5.10. I percorsi individuali personalizzati di studente-atleta, di Conservatorio o eventuali altre eccellenze normativamente regolate (area individuale obbligatoria o facoltativa), se attivati, sono disciplinati e documentati in conformità alla normativa *pro tempore* vigente e/o a quanto indicato nel Progetto PCTO annuale di Istituto. In difetto di attivazione (qualora essa sia discrezionale), tali percorsi potranno essere sostituiti, previa delibera del Collegio docenti, da percorsi equipollenti o ad essi assimilabili (ivi compresi i percorsi svolti in autonomia), tenuto conto del PTOF e del Progetto PCTO annuale di Istituto.

5.11. I percorsi individuali relativi a periodi scolastici di studio all'estero (area individuale facoltativa) sono regolati in base agli specifici patti formativi intercorsi tra i soggetti coinvolti (Istituto scolastico italiano/Istituzione formativa estera/famiglia/studente) ed attuati secondo quanto in essi definito; in tali ipotesi, le modalità regolative ed il monte ore riconosciuto sono deliberati dal Consiglio della classe frequentata dall'allievo/a interessato/a, in accordo con il Tutor Aula PCTO, previa condivisione con gli eventuali soggetti terzi esterni interessati. In casi eccezionali, debitamente giustificati, comprovati e documentati, in cui non sia stato possibile addivenire ad un preventivo accordo tra le parti interessate (es. per trasferimento della famiglia dello studente), il riconoscimento del percorso individuale svolto potrà avvenire a posteriori, secondo le modalità precedentemente indicate, previa verifica della documentazione prodotta e della congruenza del percorso con il Progetto PCTO di Istituto e con il PTOF.

ART. 6– DURATA, VALIDITÀ E RICONOSCIMENTO DEI PCTO.

6.1 La Legge 30 dicembre 2018 N. 145 ha aggiornato la durata del monte orario minimo previsto, rimodulandolo come segue:

- **90 ore per gli indirizzi liceali;**
- **150 ore per gli indirizzi tecnici;**
- **210 ore per gli indirizzi professionali.**

6.2. I percorsi formativi devono essere svolti nell'arco del triennio conclusivo del ciclo di studi e devono prevedere una distribuzione delle attività improntata a criteri di **equità, gradualità e progressività**, nel rispetto dello sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi, tenuto conto della loro età e degli obiettivi formativi sottesi ai diversi percorsi di studio. In particolare, per equità si intende che la distribuzione dei progetti debba essere uniformemente suddivisa, sotto il profilo quantitativo (numero di ore svolte), nei tre anni di riferimento, prevedendo, in ogni caso, un maggior numero di ore nelle classi terze e quarte ed un minor numero di ore nella classe quinta (considerato il primario obiettivo didattico-formativo di preparazione degli studenti all'Esame di Stato); per gradualità e progressività si fa riferimento all'aspetto qualitativo dei percorsi proposti, che devono tenere conto dei prerequisiti necessari e, quindi, essere strutturati in modo da sviluppare competenze trasversali (*soft*

skills) o specifiche/professionali (*hard skills*) via via più complesse e articolate; le finalità orientative, a loro volta, verranno assolte principalmente nel corso del quarto e quinto anno di studi.

6.3. Ciò premesso, i PCTO, dato il loro obiettivo preminente di sviluppare e consolidare competenze gradualmente, in un'ottica di apprendimento continuo e permanente, **NON** possono esaurirsi in uno o due anni ma devono prevedere attività formative ripartite per ciascuno dei tre anni conclusivi del corso di studi.

6.4. Inoltre, stante la valenza non meramente quantitativa, ma anche qualitativa dei PCTO, tali percorsi **NON** possono esaurirsi in un'unica dimensione o in un unico ambito di competenze, ma, come normativamente disposto ed ai sensi del precedente art. 4.2., devono contemperare tutte e tre le dimensioni (curricolare, esperienziale ed orientativa) e tutti e quattro gli "assi" (asse delle "*soft skills*"; asse della cittadinanza, asse dell'imprenditorialità, asse culturale) in cui sono state declinate le matrici di competenza definite dalle Linee guida ministeriali.

6.5. Ai fini della validità di ciascun percorso formativo svolto, è necessaria la frequenza, da parte dell'allievo/a di almeno il 75% del monte ore per esso previsto: a tal proposito, per i percorsi svolti in orario curricolare, si fa riferimento al monte ore personalizzato; per quanto riguarda le attività svolte in orario extracurricolare o presso strutture ospitanti esterne, si fa riferimento ai rispettivi attestati o report di frequenza.

6.6. Il riconoscimento e la ratifica, per ciascun allievo/a, dei percorsi individuali svolti in orario extracurricolare ed in via autonoma - ovvero non organizzati (direttamente o indirettamente), dall'I.I.S. Baldessano-Roccati, ma dal medesimo riconoscibili, a titolo di PCTO, ai sensi del successivo art. 7 - è di competenza del Consiglio della classe frequentata dall'allievo/a, su proposta del Tutor Aula PCTO, previa produzione della documentazione specifica richiesta, da effettuarsi mediante relativo caricamento su piattaforma LAF school, secondo le modalità ed entro i termini definiti con apposita Circolare annuale.

Le condizioni di riconoscibilità ed il monte orario riconoscibile sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari competenti o, in difetto, dal Collegio docenti.

6.7. Il conseguimento, in via autonoma (autoformazione), di certificazioni (es. certificazioni linguistiche), senza frequenza di corsi, è riconoscibile previa esibizione di idoneo certificato/attestato, mediante caricamento su piattaforma Laf school; anche in tal caso, le condizioni ed i limiti di riconoscibilità sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari o, in difetto, dal Collegio docenti.

6.8. Il riconoscimento e la ratifica del monte ore svolto sono effettuati, da parte del Consiglio di Classe, in conformità a quanto deliberato:

- in sede di Collegio docenti, se trattasi di progetti PCTO di Istituto o di curvature di indirizzo;
- in sede di Consiglio di indirizzo, se trattasi di progetti PCTO specifici di indirizzo;

- dal Consiglio di Classe medesimo, se trattasi di progetti deliberati dal Consiglio di classe;
- dal Consiglio di Classe medesimo, se trattasi di percorsi individuali personalizzati, sulla base di quanto indicato negli specifici patti formativi;
- dal Consiglio di Classe medesimo, in conformità a quanto stabilito nel Progetto PCTO annuale di Istituto, se trattasi di percorsi individuali facoltativi.

6.9. Le attività svolte nell'ambito dei PCTO di gruppo facoltativi ad accesso individuale o facoltativi individuali (anche autonomi) NON possono, in ogni caso, sostituire i percorsi obbligatori (di Istituto, di indirizzo, di classe o individuali) deliberati dagli organi collegiali di competenza, anche in ipotesi di superamento del monte orario minimo normativamente richiesto.

6.10. Fermo restando quanto disposto dal precedente comma 6.9., data la preminente dimensione orientativa assunta dai PCTO, che, secondo quanto disposto dalle Linee Guida Ministeriali, devono porre gli studenti nella condizione di acquisire una *“graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento”*, **l'I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che la progettazione di indirizzo debba necessariamente contemplare, per ciascun allievo/a, la frequenza, nell'arco del triennio, di almeno un percorso a propria scelta, tra quelli di area facoltativa (AREA VERDE) oppure tra quelli individuali personalizzati (AREA ARANCIONE).**

6.11. Le attività rientranti nei PCTO svolte in periodo estivo vengono riconosciute nell'anno scolastico successivo (es. le attività svolte durante il periodo estivo, al termine della classe seconda, vengono riconosciute e ratificate dal Consiglio della classe terza e ritenute vevoli per il terzo anno). In ogni caso, è tassativamente vietato, per gli studenti, lo svolgimento di *stages* (o altre esperienze assimilabili ad attività lavorativa) prima del quarto anno di studi (o prima del terzo anno, se previsto dalla progettazione del rispettivo indirizzo di studi) e, in ogni caso, prima del compimento dei 15 anni (età minima stabilita dalla normativa vigente per lo svolgimento di attività lavorativa); eventuali attività di *stages* (o altre esperienze lavorative) svolte autonomamente dagli studenti in violazione del suddetto divieto **NON** verranno riconosciute, in ogni caso, a titolo di PCTO dall'Istituto scolastico.

6.12. In caso di ripetenza, gli studenti, a norma di legge, sono tenuti ad effettuare nuovamente i percorsi previsti per la classe ripetuta poiché trattasi di attività che investe l'intero curriculum e, quindi, segue la progettazione annuale di Istituto e di indirizzo, oltre che la programmazione annuale delle attività deliberata dal Consiglio di Classe. **Tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una validità permanente o pluriennale** (es. il corso on line in materia di sicurezza), **sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.**

6.13. L’I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che ogni percorso, da solo, **NON** possa assorbire più di un terzo del monte orario minimo totale previsto per ciascun indirizzo, con la conseguenza che il limite massimo riconoscibile, a tal fine, per ciascun percorso, è fissato in 30 ore per gli indirizzi liceali, 50 ore per gli indirizzi tecnici e 70 ore per gli indirizzi professionali; in ipotesi di percorsi di durata superiore a tale limite, l’ammontare di ore in esubero verrà riconosciuto ma non sarà considerato valido ai fini del calcolo del monte orario minimo previsto. **Tale limite massimo è, tuttavia, derogabile:**

- **per i percorsi relativi alle “*curvature di indirizzo*” e di “*impresa formativa simulata*”,** considerata la relativa natura altamente specialistica e professionalizzante, nonché l’elevato tenore delle competenze dai medesimi sviluppate;
- **per i percorsi individuali personalizzati** (o percorsi ad essi assimilabili), sulla base di quanto stabilito negli specifici patti formativi e/o della documentazione prodotta a consuntivo, tenuto conto delle peculiarità dei percorsi medesimi.

Eventuali deroghe potranno, inoltre, essere effettuate, per comprovati e giustificati motivi, debitamente documentati, dal Consiglio di Classe e successivamente ratificate dal Collegio docenti. Tuttavia, in caso di superamento, da parte dello studente, del monte orario minimo complessivo previsto per l’indirizzo di studi dal medesimo frequentato e sempre che siano stati rispettati i parametri qualitativi stabiliti dal presente Regolamento, il monte ore eccedente il minimo normativo è libero e svincolato da qualsivoglia parametro qualitativo e può riguardare percorsi afferenti qualsiasi dimensione e/o asse di competenza.

6.14. Analogamente, ai fini dello sviluppo di competenze effettivamente spendibili o, comunque, tali da avere ricaduta didattico-formativa, **l’I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che, ai fini della riconoscibilità a titolo di PCTO, il monte orario minimo di ogni percorso sia di almeno 4 ore, fatta espressa eccezione per i videocorsi, la cui durata è predeterminata dall’ente erogatore (e che quindi possono avere anche una durata inferiore, qualora il percorso sia idoneo a sviluppare le competenze previste dai PCTO).**

6.15. Qualora i percorsi svolti abbiano ad oggetto progetti di Istituto rientranti nel P.T.O.F. ma non concepiti con finalità di PCTO (area comune facoltativa), il riconoscimento delle ore può essere parziale, indipendentemente dalle ore di frequenza attestate o certificate dal soggetto erogatore, sulla base di una valutazione del Collegio docenti in merito alla ricaduta effettiva, in termini di competenze acquisite e/o finalità orientative dai medesimi assunte, oltre che per assicurare i parametri qualitativi normativamente richiesti per la validità e l’efficacia dei PCTO.

6.16. Ferma restando la garanzia del monte orario minimo e della dimensione qualitativa che, a norma di legge, è tenuto ad assicurare a titolo gratuito, **l’I.I.S. Baldessano-Roccati si riserva espressamente di realizzare una progettualità di percorsi di area obbligatoria tale da raggiungere, nel loro**

complesso, un potenziale monte orario superiore a quello minimo ex lege previsto, qualora tali percorsi siano ritenuti efficaci per lo sviluppo di competenze o per le relative finalità orientative; anche in tal caso, gli studenti sono comunque tenuti ad effettuare almeno un percorso facoltativo nell'arco del triennio.

ART. 7 – GRATUITÀ DEI PERCORSI

7.1. A norma dell'art. 9.2 delle Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018, i PCTO sono gratuiti e *“non devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti coinvolti”*. In conformità a tale previsione normativa, l'I.I.S. Baldessano-Roccati garantisce, nell'arco del triennio conclusivo del ciclo di studi, un'offerta di percorsi gratuiti (di Istituto, di indirizzo, di classe, di gruppo ad accesso individuale, individuali) ampia ed articolata, tale da consentire agli studenti il raggiungimento del monte orario minimo previsto per ciascun indirizzo di studi.

7.2. Ciò premesso, dato l'elevato valore didattico-formativo e/o orientativo di alcuni progetti a pagamento, di natura facoltativa, previsti dal P.T.O.F. ed organizzati (direttamente o indirettamente) dall'I.I.S. Baldessano-Roccati o dai medesimi riconoscibili (in caso di percorsi svolti dall'allievo/a in via autonoma; es. conseguimento di certificazioni linguistiche, svolgimento di attività agonistica individuale, ecc...) nonché l'idoneità dei medesimi a perseguire le finalità delineate nelle Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018, l'Istituto medesimo li riconosce, qualora svolti nel triennio, valevoli a titolo di P.C.T.O. nell'ambito dell'area facoltativa (percorsi di gruppo ad accesso individuale o percorsi individuali, anche autonomi).

7.3. I percorsi di Istituto rientranti nell'area comune obbligatoria (AREA ROSSA) sono sempre gratuiti.

7.4. I percorsi di indirizzo o di classe rientrano nell'area specifica obbligatoria (AREA GIALLA) e sono gratuiti.

Tuttavia, in caso di impossibilità dell'I.I.S. Baldessano-Roccati a garantirne l'integrale copertura finanziaria ed essi vengano ritenuti di particolare rilevanza orientativa o didattico-formativa, potranno essere ugualmente svolti a titolo di *“percorsi rientranti nell'area specifica facoltativa”*, mediante integrazione di un modico contributo a carico delle famiglie interessate, ma solo previo assenso preventivo unanime dell'utenza e successiva delibera favorevole dei Consigli delle classi aderenti.

Una volta deliberato, il progetto potrà essere realizzato solo previo pagamento della somma richiesta a titolo di contributo integrativo e dovrà prendervi parte tutta l'utenza coinvolta.

7.5. Qualora un percorso di indirizzo o di classe rientrante nell'area specifica obbligatoria preveda un'uscita didattica o un'esperienza formativa esterna e non sia possibile garantirne la copertura finanziaria, ma tale uscita didattica sia progettualmente configurata come indispensabile al fine dello sviluppo delle competenze previste dal percorso, ai fini della relativa attivazione, si procede come

nell'ipotesi di cui al precedente art. 7.4; qualora, invece, l'uscita didattica possa essere considerata un mero valore aggiunto al percorso, ma non indispensabile alle finalità del medesimo, l'uscita didattica (e solo essa) dovrà essere realizzata come parte del percorso rientrando nella “*area specifica facoltativa*”; in tale ultima ipotesi, vi prenderanno parte i soli soggetti aderenti, senza penalizzazione alcuna sulla valutazione del percorso, e la mancata partecipazione all'uscita non dovrà compromettere il raggiungimento del monte orario minimo previsto per l'indirizzo di studi frequentato dall'allievo/a non partecipante.

ART. 8 – NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI

8.1. Tutti i regolamenti di Istituto, comprese le relative appendici, sono applicabili anche alle attività svolte nell'ambito dei PCTO, in qualunque forma e modalità di attuazione esse siano svolte, ai sensi del presente Regolamento.

8.2. Gli studenti hanno il dovere di rispettare altresì tutte le regole di comportamento, organizzative e funzionali, proprie di eventuali soggetti terzi e/o strutture ospitanti esterne all'Istituto.

8.3. Eventuali segnalazioni di comportamenti non adeguati rilevati durante lo svolgimento di attività rientranti nei PCTO saranno perseguibili e sanzionabili in conformità al Regolamento di disciplina (Appendice 1 al Regolamento di Istituto).

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI PCTO

9.1. Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nelle singole discipline.

9.2. Nel caso di **percorsi obbligatori di indirizzo o di classe o di percorsi di impresa formativa simulata**, qualora sia prevista una valutazione specifica nell'ambito dei rispettivi progetti, **la valutazione avviene in conformità alle modalità previste nei progetti medesimi.**

Qualora, invece, i progetti PCTO svolti in tali ambiti abbiano avuto ad oggetto una o più discipline oggetto del corso di studi e **non sia stata prevista una valutazione specifica dell'attività progettuale**, **le proposte di voto finali dei singoli docenti coinvolti dovranno tenere esplicitamente conto degli esiti e/o delle ricadute disciplinari dei progetti PCTO medesimi.**

9.3. Infine, in ipotesi di **percorsi obbligatori di area comune, di percorsi di gruppo ad accesso individuale, di percorsi individuali facoltativi e di percorsi individuali personalizzati**, la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, ove previsto) e da eventuali docenti referenti di singoli progetti del P.T.O.F., sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione o della documentazione presentata dagli studenti interessati (in caso

di percorsi non organizzati (direttamente o indirettamente) dall'Istituto scolastico. Più specificamente, in tale ultima ipotesi, **il Consiglio di classe tiene conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari sia ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, sia ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.**

9.4. Nei PCTO sarà valutata, in ogni caso, l'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze chiave dell'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio UE), definite come traguardo formativo di tali percorsi.

I risultati finali complessivi raggiunti al termine del percorso di studi vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, così come risultanti nel "*Curriculum dello studente*", documento allegato al diploma conseguito in esito al positivo superamento dell'Esame di Stato, e/o dagli altri documenti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente.

9.5. Per quanto espressamente concerne le situazioni di disabilità, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del d.lgs. 77/2005 (che disciplinava l'Alternanza Scuola-Lavoro, ora integralmente sostituita dai PCTO), "*La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità*". Tale previsione normativa è stata estesa dalla L. 145/2018 ai PCTO.

ART. 10 - EFFICACIA E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

10.1. Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto, è da intendersi valido ed efficace sino ad eventuale revisione.

10.2. Le previsioni contenute nel presente regolamento sono, in ogni caso, subordinate alla compatibilità con eventuali future disposizioni normative ministeriali emanate in materia.

Carmagnola, 21 maggio 2025